



COMUNE DI MASSA

PIANO STRUTTURALE QUADRO CONOSCITIVO

Caratteri del paesaggio:
vegetazione

TAVOLA

A
5.b



ottobre 2010

Responsabile del procedimento di formazione e coordinamento: Venicio Ticciati
Responsabile del procedimento (art. 16 LRT 1/2005): Silvano Vita
Progettazione: Venicio Ticciati, Lorenzo Tonarelli, Silvano Vita
Valutazione Integrata: Pierluigi Giovannini
Relazione d'incidenza: Paolo Lanese

Collaboratori: Francesca Baruffetti, Elio Bellucci, Alessandro Coppo, Simone Fieldini, Isabella Guerra, Roberta Lazzini, Giuseppe Margines, Marco Pellegrini, Luciano Ligatti, Milla Verciani, Fabio Zoppi
Gestione informatica e restituzione grafica degli elaborati cartografici: Claudio Bertoni, Stefano Borghini, Alessio Fusco, Rino Mucciarelli, Sergio Torri

Legenda

- Aree boscate
- Zone residenziali frammiste ad aree boscate
- Tipi forestali**
- Abetine
- Faggete
- Ostrieti
- Castagneti
- Cerrete
- Leccete
- Alneti ripari di ontano nero
- Pinete di pino domestico
- Pinete di pino marittimo
- Querceti di roverella
- Robinieti
- Saliceti e pioppeti ripari

Uso del suolo (codifica Corine Land Cover)

- 2.1 Seminativi**
- Seminativi in aree non irrigue
- Seminativi in aree irrigue
- 2.2 Colture permanenti**
- Vigneti
- Frutteti e frutti minori
- Oliveti
- 2.3 Prati stabili**
- Prati stabili
- 2.4 Zone agricole eterogenee**
- Colture temporanee associate a colture permanenti
- Sistemi colturali e particellari complessi
- Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti

3.1 Zone boscate

- Boschi di latifoglie
- Boschi di conifere
- Boschi misti di conifere e latifoglie

3.2 Zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e/o erbacea

- Aree a pascolo naturale e praterie
- Brughiere e cespuglieti
- Aree a vegetazione sclerofilla
- Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione

3.3 Zone aperte con vegetazione rada e assente

- Spiagge, dune e sabbie
- Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti
- Aree con vegetazione rada

N.B. - Le aree boscate riportate in cartografia sono state individuate prevalentemente in base ai soli parametri della proiezione delle chiome sul piano orizzontale e della superficie minima di 2000 mq. Tale individuazione non risulta, pertanto, esaustiva e vincolante ai sensi della LR n. 39/2000.

Il RU, in sede di definizione degli elementi di dettaglio del territorio, verifica e approfondisce la presenza del bosco sulla base di tutti i parametri previsti dall'art. 3 della legge stessa.

